



**Comune di
Falerone**

Piazza della Concordia, nr. 6 - 63837
FALERONE - Provincia di Fermo
Tel. 0734.710750 – Fax 0734.710751

Codice. Fiscale 81001750447
Partita IVA 00370580441
www.comunefalerone.it
e-mail: protocollo@comunefalerone.it
PEC: protocollo.comune.falerone@emarche.it

REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE

ORDINANZA N. 53 DEL 26-08-2025

Oggetto:

PERIODO SICCIOSO ESTATE 2025 DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DAGLI USI ALIMENTARE ED IGIENICO.

IL SINDACO

Rilevato che:

- ✓ Tennacola Spa-Sant'Elpidio a Mare, Gestore del Servizio Idrico Integrato del ns. territorio, ha comunicato con nota del 18/08/2025 PRT/11191 – 19/08/2025, acquisita al protocollo n.8468 del 19/08/2025, quanto segue:
- ✓ *A causa della costante diminuzione della disponibilità idrica dalle captazioni montane, dovuta al perdurare della situazione metereologica secca, con mancanza di precipitazioni significative, e stante l'aumento dei consumi idrici dovuti alle temperature elevate del periodo, si preallertano gli Enti in indirizzo circa la possibile insorgenza di crisi idrica a breve termine.*
- ✓ *Allo stato attuale questa Società sta fronteggiando la situazione mediante l'adozione dei provvedimenti del caso, consistenti nell'attivazione pressochè totale degli impianti di captazione di soccorso da subalveo e nella gestione della risorsa idrica disponibile attraverso il sistema di monitoraggio e telecontrollo, effettuandole opportune manovre sulle reti e sui serbatoi.*
- ✓ *Si richiede tuttavia anche l'intervento dei Comuni dell'ATO 4 e dell'Ente di Governo di Ambito, al fine di informare la cittadinanza per un uso razionale e parsimonioso dell'acqua, evitando sprechi ed usi impropri. A tal fine si ritiene necessaria l'emissione di un'ordinanza sindacale di divieto di utilizzo improprio dell'acqua potabile ed un'adeguata vigilanza per reprimere eventuali abusi.*
- ✓ *Nel caso di un aggravamento della situazione, questa Società provvederà ad informare i Comuni e gli utenti circa eventuali successivi provvedimenti da adottare.*

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di:

- ✓ adottare una serie di misure per invitare la popolazione al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali, con divieto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quello domestico al fine di evitare possibili emergenze idriche;
- ✓ preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e ridurre, di conseguenza, gli emungimenti di acqua potabile dal civico acquedotto per scopi diversi da quelli primari;

Dato atto che sussistono motivi di contingibilità e urgenza tenuto conto del pericolo per la collettività connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, sotto il profilo igienico sanitario;

Ritenuta propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt. 50 c. 5 e 6 – 54 c. 2 e 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Richiamato il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., che detta disposizioni in merito al risparmio idrico e stabilisce che gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti entro i quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;

Richiamato anche il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi essenziali;

Vista la Legge n.689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino alla sua eventuale revoca, il divieto di prelevare l'acqua potabile dalla rete idrica pubblica per usi non prettamente domestici;

VIETA

l'uso di acqua potabile per irrigazione di giardini e prati, annaffiamento di corti e piazzali, lavaggio di veicoli, riempimento di piscine e qualsiasi altro uso diverso dal consumo umano;

INVITA

a ridurre il consumo d'acqua potabile, in particolare innaffiando i fiori con l'acqua residua dal lavaggio della verdura ed ortaggi per il tempo strettamente necessario, preferibilmente nelle ore notturne;

TRASMETTE

La presente ordinanza al Comando di Polizia Municipale e alle altre forze dell'ordine, ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

INFORMA

Che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il TAR delle Marche ai sensi del D.lgs 02.07.2010, nr. 104, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente o ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica, ai sensi del D.lgs 02.07.2010, nr. 104, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione della presente.

Falerone, 26/08/2025

Il Sindaco

Armando Altini